



OMICIDIO DI IMPRESA

Il caso del Gruppo Bancario Delta

di Claudio Patalano
Rubbettino Editore - 2016

Per i tipi di Rubbettino Editore è appena uscito il volume: *Omicidio d'impresa. Il caso del Gruppo bancario Delta*, di Claudio Patalano, economista d'impresa in consulenza bancaria e finanziaria, formatosi nell'ambito dell'Organo di Vigilanza della Banca d'Italia dove ha ricoperto prestigiosi incarichi. L'autore analizza il caso che ha portato alla distruzione della prima start-up del credito al consumo completamente indipendente dai gruppi bancari presenti sul mercato italiano, la Delta SpA. La società, nata nei primi anni duemila, in poco tempo raggiunge un'espansione considerevole e acquisisce grande rilevanza nella vetrina del mercato economico italiano. La base del suo successo era determinata dal perfetto equilibrio, messo successivamente in discussione, tra il motore progettuale e la direzionale dell'azienda, costituito da un cospicuo gruppo di *manager* esperti di credito al consumo ed il suo motore economico e finanziario, la Cassa di Risparmio di San Marino. Patalano descrive dettagliatamente quanto accaduto e commenta cronologicamente gli eventi che hanno sepolto e "ucciso" la promettente società, a partire dai primi anni di vita della SpA ai più recenti aggiornamenti giudiziari. Economia, politica, magistratura, giornalismo, i principali artefici dell'omicidio del Gruppo Delta. Tra il 2007 ed il 2008 l'intreccio di relazioni ed operazioni economiche della società sono finiti sotto la lente d'ingrandimento della magistratura e dell'organo di Vigilanza della Banca d'Italia, provocandone l'immediato

declino reputazionale. L'assedio giudiziario e mediatico ha portato all'insediamento di commissari straordinari per la salvaguardia della realtà societaria, ma nessun contributo è stato dato alla vitalità della Delta SpA. L'omicidio prende forma e la fine del gruppo imprenditoriale è ormai un dato, ma il caso Delta resta ancora incensurato dalle autorità giudiziarie. Disegno dei poteri forti? Secondo Patalano è un'altra la realtà. Il mal funzionamento e le criticità del sistema istituzionale, come la burocrazia, gli eccessi di potere e le confusioni interpretative, possono causare conseguenze importanti sulla salvaguardia e sullo sviluppo economico e sociale di un Paese e delle sue imprese. Il Gruppo Delta, iniziativa imprenditoriale di livello nazionale considerata inizialmente di successo, muore prima ancora che la giustizia ne renda conto. Il sottobosco politico, le lungaggini delle indagini giudiziarie, lo svolgimento convulso e confuso di processi protratti nel tempo, le sentenze abortite per prescrizione dei reati, l'accidia dei manager, il disprezzo del giornalismo di inchiesta sono solo alcune delle possibili concause di omicidi di impresa individuate dall'autore. "Nell'attuale società, purtroppo, si avverte una generale sensazione di sconnessione tra le componenti del sistema e degli individui, come se si fosse persa la capacità di comprendere il bene comune, e ciò non facilita il controllo sul corretto svolgimento della vita quotidiana e sulla irrinunciabile esigenza di tutelare la dignità della persona



umana", così scrive Patalano. Le opportunità ed il futuro di centinaia di persone, dirigenti, giovani dipendenti e professionisti, sono cambiati prima ancora che fosse verificata la sussistenza o meno dei reati ipotizzati. In Italia e all'estero casi come quello del Gruppo Delta hanno occupato e stanno occupando la cronaca locale e nazionale da anni, in forza di un meccanismo drogato che rende irrilevante la distruzione della ricchezza a danno di tanti di fronte all'individualismo sfrenato, l'ossessione mediatica e l'ingordigia di denaro e potere. Un libro pungente, che esamina i fattori esterni ed interni che hanno determinato la nascita e la morte di una delle più promettenti società italiane. L'invito dell'autore, e di quanti hanno avuto a che fare con l'"Affaire" è quello di riflettere sulla necessità di manovre verso la salvaguardia del superiore interesse del bene-impresa. A tal proposito dalla stesura di questo testo nasce il sito internet www.omicididimpresa.it, istituito dallo stesso Patalano, per dare inizio ad una ricerca interdisciplinare sul fenomeno degli "omicidi di impresa", auspicando che possano ivi confluire contributi professionali di sociologi, psicologi, giuristi ed aziendalisti in un canale di approfondimento che si identificherà nell'ambito di un progetto accademico in corso di definizione.

Recensione a cura
di Vittorio Emanuele Agostinelli